

Lodi, 17 luglio 2020

Banca di Credito Cooperativo Laudense l'assemblea dei soci approva il bilancio 2019

Ieri sera nella sera di Lodi si è tenuta l'assemblea dei soci che ha dato la via libera all'unanimità al bilancio 2019 già approvato dal Cda. Utile lordo a 2,91 milioni di euro

Nella serata di ieri, 16 luglio 2020, si è tenuta nella sede di Lodi della Bcc Laudense l'annuale assemblea dei soci chiamata a votare il bilancio 2019; in ragione delle disposizioni anti-contagio tuttora in vigore, l'assemblea è stata convocata senza la presenza fisica dei soci, che hanno potuto esprimere la delega di voto, punto per punto, tramite il rappresentante designato.

Al 24 giugno scorso, ultimo giorno utile per l'espressione delle deleghe, ne erano pervenute 268 su un totale di 3.058 soci aventi diritto. Il bilancio è stato votato all'unanimità.

L'utile lordo al 31 dicembre 2019 è stato di 2,91 milioni di euro per un Roa (Return on Asset) dello 0,70%, superiore alle previsioni. A contribuire all'ottimo risultato, il migliore degli ultimi 10 anni, sono stati la crescita del margine d'interesse (+11,26% sul 2018), il risultato lusinghiero delle commissioni nette (+6,58%) dovuto alle buone performance del risparmio gestito e bancassicurativo, la gestione del portafoglio titoli di proprietà (+100%). Il margine di intermediazione su base annua è cresciuto del 15,6%. Il risultato complessivo della gestione finanziaria risulta in crescita del 17,69%. La raccolta complessiva è in crescita di +4,2%, principalmente per effetto della crescita straordinaria della componente della raccolta indiretta che ha segnato un ottimo +18,20%. Lo stock dei crediti erogati è a +2,42, al netto dell'operazione di cessione di crediti Non Performing per oltre 10 milioni di euro (perfezionata in ottobre), che ha portato il rapporto Credito Ammalorato/Monte Crediti all'8,05% con una svalutazione complessiva del 55%. Per effetto dei risultati 2019, il Tier 1 ratio è risultato del 20,36%, confermando la Bcc Laudense tra le banche di credito cooperativo più solide della zona e dell'intera categoria lombarda.

Sulla base del nuovo contratto di coesione che lega le Banche di Credito Cooperativo alla loro capogruppo, BCC Laudense Lodi è stata classificata nella seconda di quattro fasce progressive di rischio, assicurandosi così i più ampi gradi di autonomia operativa.

Nel corso del 2019, sono stati aperti 300 nuovi conti correnti netti (+3,2% su base annua), sono state esaminate oltre 2.300 pratiche di fido ed erogati 239 mutui per un nozionale complessivo di 25,41 milioni di euro. Al 31 Dicembre 2019 i soci di Bcc Laudense erano 3.050 (175 in più rispetto al semestre precedente, e in crescita del 6,1% rispetto all'anno precedente).

Nel corso del 2019 il territorio di competenza è stato ampliato a 52 Comuni, con la possibilità di operare anche sulle piazza di Crema e San Giuliano Milanese. In quest'ultima, dal 10 febbraio scorso è aperto un nuovo sportello BCC Laudense.

«La modalità d'assemblea a distanza dovuta alle misure precauzionali anti-contagio ha privato la Banca quest'anno del tradizionale e importante momento di confronto con i soci – commenta il presidente del Cda Alberto Bertoli -. Negli ultimi 10 anni abbiamo sempre chiuso il bilancio di esercizio in utile grazie a una politica di crescita oculata che ha saputo coniugare lo sviluppo della banca e la prudenza nella gestione dei soci e dei clienti. Un'attenzione che continueremo ad applicare nell'operatività quotidiana, pur cercando di cogliere le occasioni di ulteriore crescita, come fatto recentemente con l'apertura della filiale di San Giuliano».

La proposta approvata dall'assemblea dei soci è stata quella di applicare un dividendo del 4% lordo ai soci, il cui pagamento sarà sottoposto ai vincoli imposti dalle Autorità di Vigilanza.

«Bcc Laudense con i risultati ottenuti dal 2010 a oggi, una sommatoria di utile netto pari a 14,2 milioni di euro, dimostra che non esiste un modello unico di banca, improntato al gigantismo degli istituti di credito – afferma il direttore generale Fabrizio Periti -. Stiamo costruendo una Bcc Laudense 2.0 capace di aprirsi alla multicanalità e alle forme più evolute di relazione finanziaria, senza perdere il suo spirito originario di banca di prossimità e territoriale, improntata alla centralità dei soci e dei clienti».